



CITTÀ DI TORINO

PROPOSTA DI MOZIONE

OGGETTO: "UN VOUCHER PER SOSTENERE E PROMUOVERE LA PRATICA SPORTIVA DEI GIOVANI A TORINO" PRESENTATA IN DATA 8 OTTOBRE 2020 - PRIMO FIRMATARIO CURATELLA.

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- l'attività fisica è fondamentale per il benessere psicofisico, in particolare per i giovani il cui corpo è in rapido sviluppo e necessita di una struttura muscolare tonica;
- lo sport favorisce la socializzazione, la fiducia nelle proprie capacità, il rispetto delle regole, le competenze fisiche ed emotive;
- l'Organizzazione Mondiale Sanità (OMS) considera l'attività sportiva fondamentale sia per la salute fisica in termini di riduzione del rischio legato alla contrazione di alcune malattie cardiovascolari, diabete e ipertensione sia per la salute mentale in termine di riduzione da stress, ansia o depressione;
- con DCR n. 70-7674 del 5 maggio 2020 la Regione Piemonte ha approvato il programma triennale 2020-2022 per l'impiantistica sportiva e per la promozione delle attività sportive e fisico-motorie in cui è compresa la linea di intervento B relativa alla promozione della pratica sportiva su tutto il territorio regionale;
- con Legge Regionale n. 23 del 1 ottobre 2020 il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato la Legge Quadro sullo Sport che all'articolo 5 comma 5 prevede anche la deliberazione annuale di finanziamenti volti a favorire la pratica sportiva;
- nelle misure regionali per la promozione sportiva sono comprese le attività per favorire sia l'accesso alla pratica sportiva a tutti, con un capitolo specifico per le persone con disabilità, sia lo sviluppo dell'educazione sportiva;

CONSIDERATO

che da alcuni anni è attiva la campagna di sensibilizzazione che raccomanda un regime alimentare sano ed equilibrato, associato all'attività fisica, per ridurre i disturbi del metabolismo e le malattie del sistema cardiocircolatorio nella popolazione, a cui il sistema scolastico ha aderito con favore riconoscendolo quale aspetto determinante del contesto educativo;

VERIFICATO

che Torino può contare su una rete capillare di realtà sportive di base che svolgono un'importante funzione di sostegno alla pratica sportiva e alla conoscenza delle attività ludico-motorie;

SOTTOLINEATO CHE

- nel momento di maggiore criticità dell'emergenza sanitaria legata al Covid-19, tutte le attività sportive sono state sospese;
- nel mese di settembre 2020, pur con le criticità inevitabili legate alla situazione contingente, le associazioni si sono organizzate per riprendere gradualmente tutte le attività nel rispetto dei protocolli attualmente in vigore;

TENUTO CONTO CHE

- le associazioni stanno riscontrando una netta contrazione del numero dei propri iscritti per l'anno 2020/2021 a causa dei timori sanitari, dell'incertezza del momento e delle difficoltà economiche che toccano una fascia sempre più ampia di popolazione;
- la chiusura anticipata dello scorso anno sportivo ha avuto inevitabilmente ripercussioni negative sui bilanci delle realtà connesse;
- sempre per i motivi legati all'emergenza sanitaria, molte palestre non sono ancora disponibili;
- lo sport dilettantistico torinese rappresenta una realtà preziosa del nostro territorio e un importante veicolo di socializzazione per i più giovani;
- altre Amministrazioni hanno attivato modalità a sostegno dell'attività sportiva dei giovani prevedendo anche dei voucher a tale scopo come ad esempio fatto dal Comune di Reggio Emilia;

IMPEGNA

La Sindaca e la Giunta a:

- 1) mettere in atto iniziative a supporto degli enti e delle associazioni sportive torinesi, con un'attenzione particolare verso le realtà minori, più fragili di fronte alle difficoltà dell'attuale contesto;
- 2) predisporre un fondo a sostegno delle famiglie in difficoltà economica e dei ragazzi con disabilità attraverso un voucher da utilizzare per l'iscrizione a corsi e attività sportive, così da tutelare il benessere psicofisico dei più giovani e, al contempo, sostenere la ripartenza dello sport dilettantistico torinese;

- 3) interloquire con la Regione Piemonte per attivare delle misure di finanziamento a favore delle famiglie allo scopo di promuovere l'attività sportiva anche in relazione a quanto previsto negli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 23/2020.

F.to Cataldo Curatella